

Scheda elementi essenziali del progetto

Formati e informati: strumenti contro il rischio

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Implementare e valorizzare il sistema di Protezione Civile come strumento per una corretta ed efficace gestione dei territori coinvolti in particolare rispetto alla gestione dei rischi.

Il progetto si pone l'obiettivo di implementare e valorizzare il sistema di Protezione Civile come strumento per una corretta ed efficace gestione dei territori coinvolti in particolare rispetto alla gestione dei rischi. Per raggiungere questo obiettivo, gli enti coinvolti intendono introdurre tre azioni tra loro complementari.

La prima azione [**AZIONE A: IMPLEMENTARE E VALORIZZARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**] intende mettere in atto le azioni necessarie a supporto della Protezione Civile comunale o dei gruppi di PC già attivi sui territori per implementare gli strumenti di previsione e mitigazione del rischio a cui i territori sono esposti, implementando e aggiornando i Piani di Emergenza Comunale (PEC) al fine di aggiornare le misure necessarie ad affrontare i fenomeni di rischio in modo adeguato alle caratteristiche del territorio e diffonderlo **adeguatamente ai cittadini** in modo da far conoscere i rischi della realtà locale e diffondere conoscenza anche nel campo della gestione del rischio.

La seconda azione, strettamente collegata alla prima, punta invece a supportare i gruppi di protezione civile già attivi sui territori, implementando un sistema di formazione continua dei volontari e incrementando le attività di monitoraggio e controllo del territorio [**AZIONE B: I volontari di Protezione Civile e "ascolto attivo del territorio**].

Infine il progetto al fine di incrementare il supporto al sistema di Protezione Civile intende incrementare la parte informativa [**Azione C: Spazio all'informazione**] ritenendo che per raggiungere una corretta ed efficace gestione del territorio sia fondamentale una piena e consapevole sensibilizzazione e informazione della popolazione che effettivamente vive il territorio e che può essere, allo stesso tempo, vittima eventuale di disastri ambientali ma anche artefice della salvaguardia e, in alcuni casi, rinascita del territorio stesso.

Grazie alla realizzazione di queste tre azioni, il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in cui è inserito, concorrendo a soddisfare il bisogno individuato dal

programma di migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e prevenzione e gestione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (Sfida sociale n.1 del programma) nonché ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma stesso:

- **11.b:** Entro il 2030, aumentare notevolmente il numero di città ed insediamenti umani che adottino e attuino politiche piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la riduzione del rischio di disastri 2015-2030, la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli".
- **13.1:** Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.
- **13.2:** Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti.
- **13.3:** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda l'allerta tempestiva.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: IMPLEMENTARE E VALORIZZARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di supporto e affiancamento delle figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di pianificazione di protezione Civile e aggiornamento dei Piani di emergenza.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, supporto al gruppo comunale di protezione Civile, affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate, supporto nella raccolta informazioni sulle caratteristiche del territorio per l'individuazione dei rischi e dei pericoli, supporto nel stabilire gli obiettivi da conseguire e di affiancamento nella pianificazione di un modello di intervento, nonché nell'individuazione delle risorse umane e materiali e relativi fabbisogni da impiegare durante le emergenze, supporto all'ufficio di protezione civile nell'aggiornamento dei piani di emergenza sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali, supporto al censimento di risorse mezzi e materiali per la gestione dell'emergenza unitamente alle aree messe a disposizione per l'ammassamento dei soccorritori, partecipazione alle esercitazioni e affiancamento nella valutazione monitoraggio e dei piani di emergenza.

Attività A.1: "Pronti per l'emergenza": Aggiornamento dei Piani di emergenza

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Partecipazione alla calendarizzazione delle attività di aggiornamento;
- Supporto nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Enti locali e Istituzioni);
- Affiancamento nell'aggiornamento dei Piani di emergenza sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali;
- Affiancamento nell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- Supporto nell'identificazione di eventuali iniziative da mettere in atto per migliorare le condizioni di vita degli eventuali evacuati dalle loro abitazioni;

- Supporto nel censimento di risorse, mezzi e materiali per la gestione dell'emergenza, congruentemente con i fabbisogni emersi;
- Supporto nel censimento delle aree messe a disposizione per l'attesa, l'accoglienza e il ricovero della popolazione per lunghi periodi (tendopoli, moduli abitativi di emergenza, strutture di accoglienza di altro tipo);
- Supporto nel censimento delle aree di ammassamento dei soccorritori, dei depositi logistica, delle aree adibite ad elisoccorso;
- Collaborazione nella definizione delle procedure per l'evacuazione della popolazione;
- Collaborazione nella definizione di protocolli d'intesa tra enti o di convenzioni tra comune e privati, per l'ottimizzazione degli interventi di urgenza richiesti nella gestione dell'emergenza;
- Partecipazione nell'organizzazione delle esercitazioni;
- Supporto nella valutazione e monitoraggio dei Piani di emergenza e delle esercitazioni svolte.

AZIONE B: I volontari di Protezione Civile e "ascolto attivo" del territorio

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di supporto alla realizzazione delle attività destinate ai volontari di Protezione Civile e di vigilanza e monitoraggio del territorio.

Nel particolare, le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane per l'individuazione dei volontari di Protezione Civile, collaborazione per: raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Enti locali e Istituzioni); individuazione delle figure da coinvolgere e degli strumenti da utilizzare; organizzazione delle squadre di vigilanza del territorio. Supporto per la segnalazione di eventuali anomalie o rischi, per il monitoraggio e l'aggiornamento circa l'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Supporto nella somministrazione dei moduli di iscrizione, nel controllo della documentazione degli iscritti, iscrizioni volontari negli appositi elenchi territoriali o centrali, creazione database dei volontari e partecipazione ai corsi di formazione per volontari nonché supporto nella redazione dei verbali e delle relazioni trimestrali.

Attività B.1: I volontari di Protezione Civile

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Supporto nel contatto con le parti coinvolte;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione con le parti coinvolte;
- Partecipazione all'individuazione modalità di gestione, iscrizione e selezione volontari;
- Partecipazione al reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Partecipazione alle riunioni e corsi di formazione;
- Supporto nella redazione di verbali.

Attività B.2: Vigilare e monitorare il territorio

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto per l'organizzazione delle attività;
- Supporto nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Enti locali e Istituzioni);
- Collaborazione per l'individuazione delle figure da coinvolgere e degli strumenti da utilizzare;
- Collaborazione per l'individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Collaborazione per l'organizzazione delle squadre di vigilanza del territorio;
- Supporto per la segnalazione di eventuali anomalie o rischi;
- Supporto per il monitoraggio e l'aggiornamento circa l'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.

- Supporto nella redazione delle relazioni trimestrali.

AZIONE C: SPAZIO ALL'INFORMAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di supporto alla diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione civile e campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, raccolta delle informazioni sui comportamenti e norme da seguire in caso di emergenze, supporto nell'individuazione di spazi fisici e virtuali in cui svolgere le attività, nella promozione degli eventi di diffusione della conoscenza di Protezione civile, nella ideazione e realizzazione del materiale per le attività. Inoltre, il volontario apporterà il suo contributo nella creazione della lista dei partecipanti, nelle attività di raccordo con scuole, enti e associazioni, nella somministrazione dei questionari e redazione verbali, nonché nelle attività previste per la campagna di informazione e sensibilizzazione e riferibili all'attività C.2.

Particolare attenzione sarà data da NOS – NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO ODV alla fascia della popolazione 18-30 anni del territorio di Gragnano per stimolare i giovani e avvicinarli al mondo e alla cultura della protezione civile e del volontariato.

Attività C.1: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella raccolta informazioni sui comportamenti e norme da seguire in caso di emergenze;
- Supporto nell'organizzazione delle attività di diffusione e conoscenza della Protezione civile;
- Collaborazione nell'individuazione degli spazi (virtuali o fisici) in cui svolgere le attività;
- Supporto nella promozione degli eventi di diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione civile;
- Supporto nell'ideazione e realizzazione del materiale per le attività;
- Supporto nei contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni per la promozione delle attività;
- Collaborazione alla creazione lista dei partecipanti da coinvolgere;
- Partecipazione alla realizzazione delle attività;
- Collaborazione alla somministrazione di un questionario per verificare il buon esito di diffusione;
- Supporto nella redazione verbale.

Attività C.2: Campagna di informazione e sensibilizzazione "Conosci il tuo territorio? Informati contro il rischio"

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nei contatti con scuole, enti, istituzioni e associazioni per la promozione della campagna;
- Supporto nella raccolta informazioni sui comportamenti e norme da seguire in caso di emergenze;
- Supporto nell'ideazione e raccolta materiali per la campagna di informazione;
- Collaborazione alla promozione degli eventi;
- Supporto alla realizzazione della campagna di informazione;
- Partecipazione nel coinvolgimento della cittadinanza e dei giovani;
- Supporto nella redazione della relazione finale.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	202278	Casa Comunale	ALTAVILLA IRPINA	AV	P.ZZA IV NOVEMBRE SNC	4
COMUNE DI BRUSCIANO	227295	COMUNE DI BRUSCIANO - Municipio	BRUSCIANO	NA	VIA C. CUCCA 79	8
COMUNE DI CERCOLA	172753	COMUNE DI CERCOLA	CERCOLA	NA	PIAZZA DELLA LIBERTA 6	6
COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	227345	COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - Sede di via Nuvoletta	MARANO DI NAPOLI	NA	VIA SALVATORE NUVOLETTA 125	6
COMUNE DI MONTESARCHIO	208057	COMANDO VIGILI URBANI	MONTESARCHIO	BN	VIA AMENDOLA SNC	6
COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	200876	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	PIAZZA C. DEL BALZO 1	4
COMUNE DI TEANO	222655	COMUNE DI TEANO - Casa Comunale	TEANO	CE	PIAZZA MUNICIPIO 6	3
NOS - Nucleo Operativo Soccorso odv	222046	NOS - Sede operativa	GRAGNANO	NA	VIA CARMINE 1	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	41
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.